



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 135
del 13 MAR. 2015

OGGETTO: . Intitolazione della via cittadina individuata con il n. 520 a Laila Busacca

L'anno duemila quindici il giorno tre alle ore 13,30
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picatto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		
2) arch. Stefania Campo		<u>si</u>
3) dr. Stefano Martorana	<u>si</u>	
4) rag. Salvatore Corallo	<u>si</u>	
5) dr. Salvatore Martorana	<u>si</u>	
6) dr. Antonio Zanotto	<u>si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalfoglio

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 13926 /Sett. 1^o AA.GG. del 20.02.2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Sergio Cammo

IL SEGRETARIO GENERALE

Oliver

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
16 MAR. 2015 fino al 31 MAR. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

16 MAR. 2015

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO COMUNALE~~
(Sergio Cammo)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16 MAR. 2015 al 31 MAR. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16 MAR. 2015 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 16 MAR. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

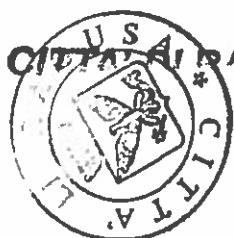
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

Ragusa, li
16 MAR. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO DELL'AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalfone)

N° 135 del 13 MAR. 2015



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 1° AFFARI GENERALI

VI SERVIZIO ELETTORALE ANAGRAFE E STATO CIVILE

Prot n. 13926 /Sett. 1°AA.GG. del 20.02.2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

. Intitolazione della via cittadina individuata con il n. 520 a Laila Busacca

Il sottoscritto, dott. Francesco Lumiera, Dirigente del 1° Settore Affari Generali, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che al fine di completare l'assegnazione dei toponimi a vie che ne sono ancora sprovviste, è intendimento dell'Amministrazione, intitolare le stesse a persone particolarmente distintisi per meriti vari, al fine di onorarne la memoria;

Vista l'allegata nota a firma del Presidente del Consiglio Comunale, dott. Giovanni Iacono assunta al protocollo di questo comune al n. 9371 del 05.02.2015, con la quale è stata richiesta al Sindaco la possibilità di intitolare una via cittadina a laila Busacca prematuramente deceduta a soli 29 anni lo scorso anno e i cui organi sono stati donati per volontà dei genitori;

Ritenuto di potere accogliere la superiore richiesta anche in segno di riconoscenza verso i genitori della giovane Laila che con questo atto di grande civiltà e di rispetto della vita, seppure in un momento di sofferenza così profonda, come può essere la perdita di un figlio, hanno saputo pensare agli altri, a qualcuno che, malato, se non avrà un nuovo organo, avrà un'aspettativa di vita molto bassa;

Confermato l'intendimento dell'Amministrazione di completare l'assegnazione dei toponimi a vie e piazze che ne risultano sprovviste e ritenuto in particolare di procedere all'assegnazione di un toponimo alla via cittadina attualmente individuata con il n. 520 intitolandola a Laila Busacca;

Vista la legge 1188/27 ed il D.M. del 29 settembre 1992, trasmesso con circolare

M.I.A.C.E.L. n. 18 del 29.09.92 con il quale viene delegata ai Prefetti la competenza in merito alla facoltà di derogare al divieto posto dagli artt 2 e 3 della legge 1188 di intitolare vie a persone decedute da meno di dieci anni;

Visto il vigente Regolamento comunale per la Toponomastica, approvato con deliberazione consiliare n. 10 dell'8.03.2001;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA
per le motivazioni di cui in premessa

1) di attribuire alla via cittadina attualmente individuata con il n. 520 e meglio visualizzata nella planimetria predisposta dall'Ufficio Tecnico Operativo ed allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, il seguente toponimo:

**Laila Busacca
donatrice di organi
1984 - 2014**

- 3) subordinare l'intitolazione della suddetta via all'autorizzazione da parte della Prefettura di Ragusa;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

[] comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 20.02.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,
Finanziario

Il Dirigente del Servizio

Visto Contabile

Presenza visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,
Finanziario 10/3/2015

Il Dirigente del Servizio

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 13-03-2015



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogno

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[] Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

nota Presidente Consiglio n. 8769 del 0302,2015 - *L'ultimo topografo*

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Maria Grazia Iacono

Maria Grazia Iacono

Il Capo Settore
Dott. Francesco Lumiera

Francesco Lumiera

Visto l'Assessore al ramo
Arch. Stefania Campo

Stefania Campo

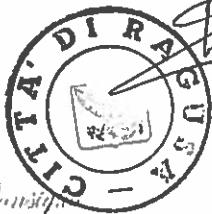
N° 135 del 13 MAR. 2015

Ragusa 03.02.2015



Città di Ragusa

SI AUTORIZZA
IL SINDACO



Stefano Renda

Il Presidente del Consiglio

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI RAGUSA

Prot. 8469

Oggetto: *proposta di intitolazione di via cittadina*

Preg.mo Sindaco,

sottopongo alla Sua valutazione la proposta di intitolazione di una via cittadina a Laila Busacca di 29 anni prematuramente deceduta un anno fa.

Laila, sposata da diciotto mesi, era una ragazza solare, estroversa, con la gioia di vivere. Gioia che manifestava a chiunque essa incontrava.

Tutto questo finiva domenica sera, 26 gennaio 2014.

La corsa in ospedale, la tac, la diagnosi: il sangue aveva inondato il cervello di Laila. La speranza aveva lasciato il posto alla disperazione.

Un aneurisma cerebrale, fulminante, devastante spegneva, per sempre, la carica vitale, il sorriso, i sogni, il futuro, la vita.

Laila rimane in coma dalla domenica fino a martedì sera, fino a quando l'ultimo encefalogramma non risulta completamente piatto.

I genitori vivono un incubo, un dramma indicibile, dichiarano più volte un 'no' definitivo all'espianto degli organi.

Improvvisamente, 'non sanno nemmeno loro cosa sia successo', quel 'no' si trasforma in un 'si' convinto e la notte tra il 28 e il 29 gennaio 2014 la giovane vita si spegne regalandosi ad altre vite.

Inizia la catena virtuosa dell'amore e della generosità.

L'aeroporto di Comiso rimane aperto tutta la notte.

Il cuore di Laila è stato il primo ad essere espantato nella provincia di Ragusa. Oltre al cuore, volato a Cagliari, il segato è andato ad un bimbo di Roma, i polmoni a Palermo, un rene a Catania e l'altro rene è rimasto nella nostra provincia.

Cinque vite quella notte rinascivano, mentre una se ne andava. Per sempre !

Dopo quattro mesi i genitori ricevono una lettera dal Centro Donazione Organi : tutti i riceventi godevano di ottima salute.

Da un evento drammatico e tragico è nata una nuova vita per cinque persone. Sono certo che Laila, prima di salire in cielo abbia voluto dare un messaggio di Amore, di altruismo, di generosità civica.

Il modo più semplice, per la nostra Città, di ringraziare Laila e i suoi straordinari genitori è quello di dedicargli la via dove abitava ed abitano i suoi genitori.

La normativa di riferimento (R.D. L. n. 1158 del 10 maggio 1923, Legge n. 1188 del 23 giugno 1927 e successive circolari e disposizioni) prevede che sia l'Amministrazione Comunale a deliberare e presentare istanza al Prefetto e la stessa normativa prevede la possibilità di poter derogare al limite temporale decennale dalla morte.

Io penso che vi siano tutte le motivazioni per superare eventuali cause ostative.

In tal senso vorrei sottolineare la straordinaria valenza valoriale, civica e sociale dell'atto compiuto da genitori di Laila. L'intitolazione della via a Laila diventa un messaggio forte a sostegno della donazione degli organi.

Da sempre, la Presidenza della Repubblica Italiana, ha sostenuto l'altissimo valore della donazione degli organi.

Penso sia utile riportare, brevemente, messaggi e dichiarazioni delle più alte ed autorevoli personalità della nostra Repubblica e della storia più recente.

L'ex Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: "La donazione è l'espressione più alta di sentimento, quello dell'amore per la vita, è l'affermazione del diritto a sperare. Con crescente consapevolezza si avverte oggi la necessità di radicare nella coscienza comune la cultura della donazione, come generosa opportunità capace di ridare prospettive di speranza e di vita a coloro che ne hanno bisogno".

Durante l'ultima edizione, 31 maggio 2014, della Giornata Nazionale della donazione e trapianto di organi e tessuti svoltasi sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica lo stesso Presidente Giorgio Napolitano ha elogiato i risultati ottenuti dalla campagna pubblicità progresso che in 18 mesi aveva fatto aumentare gli iscritti all'AIDO di 50.000 unità.

Queste le parole di Giorgio Napolitano : "La grave insufficienza di donatori di organi può essere colmata solo con uno scatto di sensibilità e consapevolezza dei cittadini, anche superando il tabù del parlare del proprio destino di morte e preparandosi ad un evento che possa avere una ricaduta sociale positiva per chi continua a vivere e anche per chi magari è all'inizio della vita".

Papa Giovanni Paolo II : "E' essenziale non ignorare i valori morali e spirituali che entrano in gioco quando degli individui decidono liberamente e consapevolmente di donare una parte di sé, una parte del loro corpo, al fine di salvare la vita di un altro essere umano. Ogni intervento di trapianto d'organo, come già in altre occasioni ho avuto modo di sottolineare, ha generalmente all'origine una decisione di alto valore etico: offrire senza ricompensa una parte del proprio corpo per la salute ed il benessere di un'altra persona. Proprio in questo risiede la nobiltà del gesto, che si configura come un autentico atto d'amore. Non si dona semplicemente qualcosa di sé, dal momento che, in forza della sua unione sostanziale con un'anima spirituale, il corpo umano non può essere considerato solo come un complesso di tessuti, di organi e funzioni, ma è parte costitutiva della persona che attraverso di esso si manifesta e si esprime."

Papa Benedetto XVI: "E' lecito aderire, spontaneamente ed in piena coscienza, alla cultura dei trapianti e della donazione degli organi. Io sono iscritto da anni all'associazione e porto sempre con me questo documento dove è scritto che sono disponibile a offrire i miei organi a chi ne avesse bisogno: è un atto d'amore."

Se può aiutare ad una migliore valutazione della presente proposta sottolineo che il 24 ottobre 2014, l'ANCI-Sicilia con il suo presidente Leoluca Orlando e Federsanità-Anci da me rappresentata, hanno stipulato un protocollo d'intesa con il Centro Regionale Trapianti per sostenere ogni azione con i Comuni e le Aziende Ospedaliere tesa a favorire la donazione degli organi.

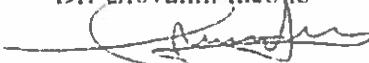
Sono ancora tante e lunghissime le liste di attesa. Tante persone che attendono di poter continuare a vivere.

L'intitolazione di una via è un piccolissimo riconoscimento ma ha un altissimo valore simbolico, etico e civico teso ad affermare che la donazione è un dovere morale e sociale.

Dichiaro la piena disponibilità a fornire la massima collaborazione ed , eventuali, ulteriori informazioni che possano essere utili allo scopo della presente richiesta e certo della Sua attenzione e sensibilità colgo l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dr. Giovanni Iacomo



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE 4°

**Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale**

Servizio – di Pianificazione Urbanistica

Prot n.13297/4°

Ragusa 17/02/2014

**Al Comando Polizia Municipale
C/o Settore 9° - Sede**

Alla c.a.

Al Settore 1°

Affari Generali

6° Servizio Ufficio Demografico

e p.c.

geom. Danilo Portelli
Settore V- Sede

Oggetto: Denominazione nuove vie

Ubicazione: Ragusa

Da sopralluogo effettuato da parte di questo ufficio Settore 4°;

Visti gli atti d'Ufficio;

Si è provveduto a denominare le seguenti vie così come è specificato nell'allegata planimetria:

VIA N. 519

VIA N. 520

VIA N. 521

D'ordine del Dirigente

(Ing. G. Lettice)

H/Funzionario

Arch. G. Accillaro

